

# Arte

RICHTER Alla Fondazione Vuitton

NOVEMBRE 2025 € 5,00 (IN ITALIA)

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

ROMA

Le "vanitas"  
di Urs Fischer

VENEZIA

Nel segno  
di Novelli



POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.R. - U.D.L. 20240 ART. 16 - COMMA 17 - L. 10/11/2022  
FRANCIA € 10,00 - GERMANIA € 13,00 - GRECIA € 9,55 - GRAN BRETAGNA € 7,50 - PORTOGALLO (CONT.) € 8,90 - PRINCIPATO DI MONACO € 10,00 - SPAGNA € 8,50 - SVIZZERA CANTON TIROL € 16,00



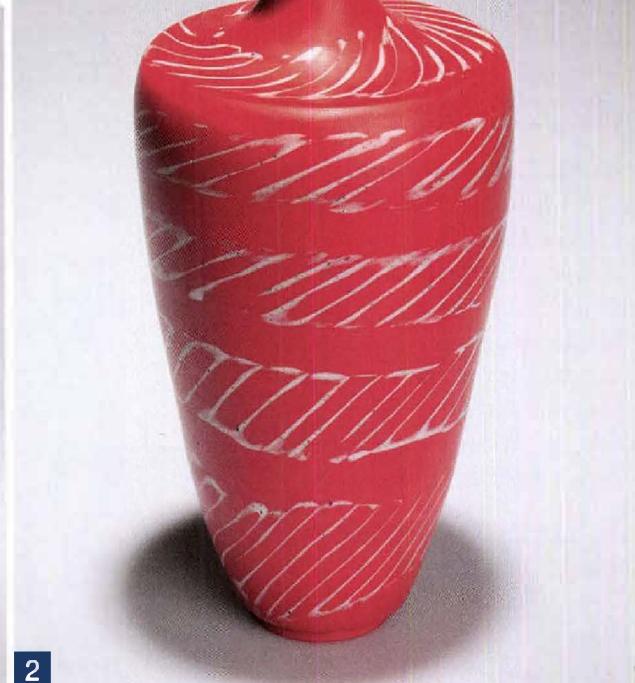
## ANISH KAPOOR

A Napoli dal cielo agli inferi in metrò  
L'opera monumentale del grande scultore

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



1



2

1 Yoichi Ohira, *Mille luci*, 2004, vetro, cm 21,6. 2 *Polveri*, 1997, cm 16,5. 3 *Pasta Vitrea Finestre*, 1997, cm 16,5.

## Il vetro di Yoichi Ohira, musica senza suono

Un giapponese innamorato di Murano, tra sperimentazione e tradizione

DI EUGENIO VIOLA

**M**agazzino Italian Art apre la stagione autunnale con Yoichi Ohira: *Japan in Murano*, prima retrospettiva statunitense dedicata all'artista giapponese, figura emblematica dell'arte del vetro contemporaneo. Curata da Nicola Lucchi, la mostra al Robert Olnick Pavilion riunisce oltre sessanta opere, dai primi lavori seriali agli ultimi esperimenti minimalisti, affiancati da disegni preparatori che svelano il dialogo tra Ohira e i maestri vetrai di Murano. In un allestimento immersivo, la retrospettiva celebra l'incontro fra tradizione veneziana e sensibilità orientale, esaltando la luce, la forma e la materia.

**CONTEMPLAZIONE.** La retrospettiva di Yoichi Ohira (1946-2022) è un viaggio nella carriera di un artista che ha fuso l'estetica giapponese con la maestria vetraria veneziana, trasformando il vetro in un linguaggio autonomo. Le oltre sessanta opere esposte ripercorrono l'evoluzione del linguaggio dell'artista: dagli

esordi alla Fucina degli Angeli di Egidio Costantini alla direzione artistica della Vetreria De Majo, fino alla consacrazione come artista indipendente. La mostra non segue un ordine cronologico, ma identifica nuclei tematici che mettono in dialogo assonanze estetiche e contrasti cromatici, evidenziando la tensione fra tradizione e sperimentazione. Dai tardi anni Novanta, i colori si accendono – latigiosi o vibranti – e le forme si complicano, con tecniche come “murrina” e “battuto”. Negli ultimi anni, Ohira si spinge verso l'**essenzialità**, abbandonando il colore. Le

sue forme scultoree, pure e luminose, trasformano il vaso in un oggetto di **contemplazione**, dove il **vuoto** diventa protagonista. Ispirato da una novella di Hiroyuki Itsuki, Ohira vede il vetro come “**musica senza suono**”, per meditare. ■

© Riproduzione riservata



Courtesy Magazzino Italian Art

**YOICHI OHIRA: JAPAN IN MURANO.**  
Cold Spring (New York),  
Magazzino Italian Art (magazzino.it). Fino al 23 marzo 2026.